

a) - concedere il mutuo per $\text{L. } 220$ milioni, pari cioè al 50% del valore prudenziale di perizia, e cioè considerando l'operazione come un mutuo ordinario (art. 13, n. 8 - prima parte);

b) - concedere il mutuo per somma maggiore da determinarsi a discrezione del Consiglio (art. 13, n. 8 - seconda parte);

c) - concedere il mutuo in ragione del 75% del valore di perizia (applicando in modo prudenziale le disposizioni del R. D. sull'edilizia economica, concernenti le cooperative);

d) - concedere il mutuo in misura pari al 75% del costo delle costruzioni o del valore commerciale, debitamente accertati.

Nei casi previsti alle lettere c) e d) il mutuo potrebbe essere rispettivamente di $\text{L. } 330$ milioni ed anche di maggiore importo.

La Cooperativa ha vivamente insistito perché il mutuo raggiunga i 350 milioni, facendo presente che, mancando, per ora, qualsiasi diretto concorso dello Stato, la quota da versarsi in contanti dai